
Comunicazione agli azionisti di UBS (Lux) Key Selection SICAV

Il Consiglio di amministrazione della Società desidera comunicarLe le seguenti modifiche al prospetto informativo della Società, che appariranno nella versione di agosto 2019:

1) Il comparto **UBS (Lux) Key Selection SICAV – Global Alpha Opportunities (EUR)** viene ridenominato in **UBS (Lux) Key Selection SICAV – Multi Strategy Alternatives (EUR)** e in futuro, in qualità di fondo feeder, investirà almeno l'85% del suo patrimonio netto nel fondo master DB PLATINUM IV UBS Multi-Strategy Alternatives. Il fondo feeder può inoltre detenere fino al 15% del suo patrimonio netto nei seguenti valori patrimoniali:

a) mezzi liquidi accessori ai sensi dell'articolo 41, paragrafo 2 comma 2 della Legge del 17 dicembre 2010 relativa agli organismi di investimento collettivo del risparmio ("Legge del 2010");

b) strumenti finanziari derivati utilizzabili esclusivamente per fini di copertura, ai sensi dell'articolo 41 paragrafo 1 lettera g) della Legge del 2010 e dell'articolo 42 paragrafi 2 e 3 della Legge del 2010.

Il calcolo del rischio complessivo a livello del fondo feeder viene perlopiù determinato tramite l'utilizzo di strumenti finanziari derivati a livello del fondo master. Come nel caso del fondo master, per il calcolo dell'esposizione complessiva derivante dall'impiego di strumenti finanziari derivati si utilizza il metodo del **VaR** (Value at Risk) **assoluto** ai sensi della circolare 11/512 della CSSF.

Tenuto conto della struttura master-feeder, l'effetto leva del fondo feeder oscillerà nell'intervallo indicato per il fondo master nella sezione (v) Gestione del rischio e non supererà il **3000%** del suo valore patrimoniale netto.

Al Comparto è consentito discostarsi dalla sua politica d'investimento con effetto immediato, se necessario ai fini dell'adeguamento del relativo portafoglio alla nuova politica d'investimento del Comparto. La nuova politica d'investimento entra in vigore il 28 agosto 2019 ed è vincolante per tutti gli azionisti che non hanno fatto richiesta di rimborso delle loro azioni.

Obiettivi e politica d'investimento del fondo master

Il fondo master è un "comparto con politica d'investimento diretta" (come descritto nella sezione "Obiettivi e politica d'investimento" nella parte principale del prospetto informativo del fondo master).

L'obiettivo d'investimento del fondo master è la crescita del capitale. Per il raggiungimento dell'obiettivo d'investimento, la Società di gestione ha nominato DWS Alternatives Global Limited gestore degli investimenti per il fondo master (il "**Gestore degli investimenti**"): Il Gestore degli investimenti intende designare diversi Subgestori degli investimenti (i "**Subgestori degli investimenti**", e singolarmente un "**Subgestore degli investimenti**"), ognuno dei quali è nominato gestore di portafoglio di una parte specifica dei valori patrimoniali del fondo master (un "**Segmento**"). UBS Hedge Fund Solutions LLC (il "**Consulente per gli investimenti**") è stata nominata dal Gestore degli investimenti per fornire servizi di consulenza, in particolare per quanto riguarda la scelta dei Subgestori degli investimenti e l'allocazione del capitale di ogni Segmento. I Subgestori degli investimenti adottano a loro volta diverse strategie d'investimento e possono aprire posizioni long e/o short in varie classi d'investimento (comprese azioni, titoli a reddito fisso, crediti, valute e merci) a livello mondiale tramite strumenti adatti agli OICVM, come illustrato in seguito. In determinate circostanze, il Consulente per gli investimenti può tuttavia consigliare al Gestore degli investimenti di investire in quote di OICVM o di altri OICR al fine di ottenere un'esposizione a queste strategie. Ulteriori informazioni sulle diverse strategie d'investimento sono reperibili nella sezione "Strategie d'investimento".

(i) Selezione e sostituzione dei Subgestori degli investimenti

Il Consulente per gli investimenti propone Subgestori degli investimenti appropriati al Gestore degli investimenti. Il Gestore degli investimenti può nominare tali Subgestori degli investimenti conformemente alle disposizioni di delega definite nella Legge. Ogni Subgestore degli investimenti viene autorizzato o registrato per i fini della gestione degli investimenti ed è soggetto alla vigilanza regolamentata nello Stato in cui ha sede. In Lussemburgo è autorizzato dalla CSSF a operare in veste di gestore degli investimenti di investimenti collettivi di capitale (con proprio margine di discrezionalità). A titolo di chiarimento: il Gestore degli investimenti non nominerà alcun Subgestore degli investimenti che non sia stato valutato e proposto dal Consulente per gli investimenti.

Per il reperimento di potenziali Subgestori degli investimenti, il Consulente per gli investimenti si avvale di diverse fonti di informazione (tra cui banche dati, prime broker, risorse proprie e altri contatti di settore). In tal modo reperisce un gruppo di Subgestori degli investimenti di elevata qualità che sottopone a un'analisi più approfondita. Dopo aver raccolto una serie di possibili candidati, si effettua un ulteriore processo di screening. Il Consulente per gli investimenti conduce in genere alcuni colloqui sul posto e altrove, e sottopone i candidati alla carica di Subgestore degli investimenti a un'accurata indagine di due diligence. Il procedimento di due diligence mira a valutare quanto segue: (i) il profilo generale dell'azienda e della dirigenza del Subgestore degli investimenti, (ii) l'infrastruttura di ricerca, le operazioni di negoziazione e le procedure del Subgestore degli investimenti, (iii) la strategia e i metodi di esecuzione del Subgestore degli investimenti, (iv) il controllo del rischio e la gestione del portafoglio del Subgestore degli investimenti e (v) i fattori di differenziazione che rendono vantaggiosa la strategia d'investimento del Subgestore degli investimenti.

Il Consulente per gli investimenti sottoporrà a continua vigilanza i Subgestori degli investimenti e il contesto macroeconomico, e può suggerire al Gestore degli investimenti di terminare o adeguare l'allocazione di valori patrimoniali in un Subgestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti esaminerà tale suggerimento tenendo conto della politica d'investimento del fondo master prima di prendere una decisione riguardo alle modifiche suggerite. Tale decisione è a esclusiva discrezione del Gestore degli investimenti.

La sostituzione dei Subgestori degli investimenti non necessita di alcuna notifica preventiva dei titolari di quote. La lista dei Subgestori degli investimenti a cui è stata affidata la gestione dei segmenti è reperibile al sito web <http://www.systematic.dws.com>. La lista dei Subgestori degli investimenti attivi per conto del fondo master durante il periodo considerato è pubblicata nelle relazioni semestrali e annuali della Società.

(ii) Strategie d'investimento

Il Gestore degli investimenti assegna ai Subgestori degli investimenti segmenti che perseguono diverse strategie d'investimento. Queste strategie comprendono:

- Equity Hedge: le strategie "Equity Hedge" utilizzano analisi fondamentali per investire in azioni negoziate pubblicamente e per generare alfa mediante una selezione dei titoli altamente efficace. La costruzione del portafoglio si basa prevalentemente sulla ricerca fondamentale di tipo bottom-up, e può anche utilizzare analisi top-down.
- Relative Value: con "Relative Value" si definisce un'ampia categoria che comprende in linea di massima strategie generalmente non direzionali e a orientamento occasionalmente quantitativo. I Subgestori degli investimenti con una tale strategia si avvalgono generalmente di Arbitrage, per sfruttare errori di valutazione e altre possibilità insite in diverse classi di investimento, aree geografiche e orizzonti temporali. I Subgestori degli investimenti si concentrano spesso sul calcolo del divario tra due classi, mantenendo al contempo un approccio neutrale ad altri fattori, ad esempio in relazione all'area geografica, alle variazioni dei tassi, ai movimenti dei mercati azionari e alle valute.
- Trading: le strategie Trading adottano in genere un approccio top-down e si orientano spesso alla ricerca economica e macroeconomica. Queste strategie possono impiegare strumenti finanziari come divise, azioni, tassi, debito pubblico, valute e merci per esprimere le opinioni di un gestore. Nel mettere in atto i diversi approcci, il Subgestore degli investimenti può impiegare modelli fondamentali o quantitativi, ovvero una combinazione di entrambi.
- Credit/Income: Nel caso delle strategie Credit/Income, i Subgestori degli investimenti utilizzano analisi creditizie per valutare possibili investimenti e titoli di debito o strumenti legati al debito per mettere in pratica la loro teoria d'investimento. Il loro approccio può essere fondamentale, quantitativo ovvero una combinazione di entrambi.

In determinate circostanze, ad esempio nel periodo di tempo che va dalla revoca di un Subgestore degli investimenti alla sua sostituzione o alla riallocazione dei restanti Subgestori degli investimenti, una parte consistente del patrimonio del fondo master può non essere investita bensì detenuta in forma di liquidità dallo stesso fondo master.

(iii) Tipologia d'investimento

Il fondo master può utilizzare un'ampia gamma di titoli, strumenti derivati e tecniche d'investimento su scala mondiale. Tra questi figurano: Azioni e titoli e strumenti collegati ad azioni (ad esempio American Depositary Receipt (ADR), Global Depositary Receipt (GDR), buoni di godimento, depositary receipt, azioni privilegiate e indici azionari idonei agli OICVM), titoli di debito e titoli e strumenti collegati a titoli di debito (comprese le obbligazioni ad alto rendimento) che possono essere emessi da governi, organismi sovranazionali o imprese, obbligazioni convertibili e warrant, titoli garantiti da attività (Asset Backed Securities (ABS)), strumenti del mercato monetario, futures finanziari e contratti a termine (compresi contratti sulla consegna futura di titoli, valute e altri strumenti finanziari), operazioni a termini su merci (nel qual caso si suppone che tale esposizione possa essere ottenuta tramite (i) titoli trasferibili strutturati idonei agli OICVM che offrono un'esposizione delta pari a 1 a un paniere di merci sottostante e soddisfano i requisiti applicabili ai titoli trasferibili, e/o (ii) indici diversificati di merci), contratti finanziari differenziali (CFD), credit default swap, swap su tassi d'interesse, swap sull'inflazione, swaption e opzioni sugli strumenti menzionati sopra.

Non si prevede che gli investimenti in titoli di debito e titoli collegati a titoli di debito con rating inferiore a investment grade o analogo (obbligazioni ad alto rendimento) e titoli in sofferenza (distressed securities) superino, rispettivamente, il 25% e il 5% del valore patrimoniale netto del comparto al momento dell'investimento.

Fatte salve le disposizioni della sezione "Limitazioni d'investimento" del prospetto informativo, il fondo master può investire in titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario di Stati non membri dell'OCSE. Strumenti derivati (compresi derivati negoziati in borsa e over the counter come swap, futures, contratti a termine e opzioni, secondo quanto descritto in precedenza) possono essere impiegati per fini d'investimento e di copertura. Tramite l'impiego di tali strumenti derivati, lo stesso fondo master può essere soggetto a un effetto leva sul piano economico; il valore patrimoniale netto del fondo master può pertanto salire o scendere in misura più pronunciata (rispetto all'apprezzamento o deprezzamento dei valori patrimoniali sottostanti i derivati). Si prega altresì di consultare la sezione sottostante intitolata "Gestione del rischio". Nel caso dei derivati, si tratta in genere di strumenti privi di copertura. Qualora il fondo master investa in misura considerevole in derivati privi di copertura, gran parte del patrimonio del fondo master può essere investita in depositi in contanti, obbligazioni di cassa (compresi titoli di Stato) e strumenti del mercato monetario.

Gli investimenti in titoli trasferibili strutturati idonei per gli OICVM, compresi i titoli trasferibili idonei legati a merci, possono essere effettuati in modo che gli investimenti del fondo master, compresi gli strumenti derivati e i titoli trasferibili, siano in linea con la strategia d'investimento.

Il fondo master non investe più del 10% del suo valore patrimoniale netto in quote di altri OICVM o OICR, in modo da poter essere preso in considerazione per gli investimenti tramite OICVM.

La raccolta di capitali di terzi da parte della Società per conto di un fondo master non può superare il 10% del valore patrimoniale netto del fondo master e deve essere temporanea. La raccolta di capitali di terzi è ammissibile solo per esigenze di liquidità (ad es., per la copertura di disavanzi dovuti a date di regolamento diverse per le transazioni di acquisto e di vendita, quale liquidità temporanea in connessione a rimborsi/sottoscrizioni, per il finanziamento di riacquisti o per il pagamento di commissioni di un fornitore di servizi). I valori patrimoniali di questo fondo master possono essere vincolati quali garanzia per tale raccolta di capitali di terzi, conformemente al principio della separazione dei valori patrimoniali e delle passività ai sensi dell'articolo 181 (5) della Legge.

La valuta di riferimento del fondo master è l'euro, ma una parte dei valori patrimoniali del fondo master può essere investita in titoli e altri investimenti denominati in valute diverse dalla valuta di riferimento. Il valore di tali investimenti può pertanto essere influenzato positivamente o negativamente dalle oscillazioni dei tassi di cambio, e il Gestore degli investimenti e i Subgestori degli investimenti possono effettuare operazioni di copertura valutaria al fine di ridurre in parte o del tutto tali rischi valutari (ma non sono tenuti a farlo).

Ulteriori informazioni sulla politica d'investimento del fondo master sono reperibili nella sezione "Limitazioni d'investimento" nella parte principale del prospetto informativo.

Il fondo master non ha alcuna data di scadenza. Il Consiglio di amministrazione può tuttavia deliberare di porre fine alle operazioni del fondo master conformemente alle disposizioni del prospetto informativo e dello statuto.

(iv) Operazioni di finanziamento tramite titoli

L'esposizione massima e l'esposizione prevista del fondo master nelle operazioni di finanziamento tramite titoli è illustrata sotto (in percentuale del valore patrimoniale netto):

Tipologia di transazione	Massima	Prevista
Operazioni di pronti contro termine	0%	0%

La presente comunicazione agli azionisti è disponibile anche sul sito web:
www.ubs.com/italiafondi

Operazioni di prestito titoli	0%	0%
Total return swap e contratti finanziari differenziali CFD	500%	250%

L'importo effettivo dei valori patrimoniali del fondo master impegnati in total return swap e in CFD, nonché altre informazioni ai sensi del Regolamento (UE) 2015/2365 sulla trasparenza delle operazioni di finanziamento tramite titoli e del riutilizzo, sono contenuti nelle relazioni periodiche della Società.

(v) Gestione del rischio

Per il calcolo dell'esposizione complessiva derivante dall'impiego di strumenti finanziari derivati si utilizza il metodo del **VaR** (Value at Risk) assoluto ai sensi della circolare 11/512 della CSSF. Con riferimento all'esposizione complessiva derivante dall'impiego di strumenti finanziari derivati, il VaR non può pertanto superare il 20% del valore patrimoniale netto del fondo master.

A seconda del contesto di mercato e fatte salve le limitazioni d'investimento, il fondo master può fare ricorso a meccanismi di leva (leverage) nella costruzione del suo portafoglio.

L'effetto leva viene calcolato applicando l'approccio basato sulla somma degli importi nominali degli strumenti finanziari derivati (che definisce la leva come la somma dei valori assoluti degli importi nominali di tutti gli strumenti finanziari derivati presenti nel portafoglio del fondo master). **L'effetto leva massimo previsto per il fondo master è pari al 3000% del suo valore patrimoniale netto.** Ad eccezione delle strategie "Relative Value" o "Trading" allocate a posizioni su tassi di interesse, l'effetto leva atteso è notevolmente inferiore, e di norma non supererà il 1000% del valore patrimoniale netto del comparto. Le strategie "Trading" possono presentare un'esposizione significativa a posizioni su tassi di interesse (specialmente a breve termine), che di norma richiedono un'esposizione nozionale significativamente più elevata per poter raggiungere la sensibilità ai tassi d'interesse desiderata. Le strategie "Relative Value" tendono a generare un effetto leva più alto, poiché assumono posizioni sia lunghe che corte nelle attività sottostanti, pertanto il rischio può essere ampiamente compensato, sebbene ciò non si rifletta nella leva calcolata usando l'approccio della "somma dei nozionali".

In un contesto di mercato caratterizzato da bassa volatilità, l'effetto leva del fondo master può eventualmente essere superiore.

Oltre ai casi illustrati nel presente documento, non è previsto che il fondo master faccia ricorso all'effetto leva.

Il fondo master effettua i propri investimenti nel rispetto delle limitazioni stabilite dalla Legge del 2010, descritte in maniera più esaustiva nel prospetto informativo del fondo master. Il fondo master non è pertanto un fondo feeder e non detiene azioni del fondo feeder.

Valuta di denominazione del fondo feeder: EUR

Commissioni

Il fondo feeder investe nella classe di azioni "I4C-E Euro" del fondo master. A livello di fondo master, le commissioni, le spese e gli oneri relativi all'investimento nella classe di azioni "I4C-E Euro" consistono (i) in una commissione annua della Società di gestione pari all'1,44% che include le commissioni addebitate dal Gestore degli investimenti, dal Subgestore degli investimenti e dal Consulente per gli investimenti (al netto delle commissioni di performance) e (ii) in una commissione fissa dello 0,15%, che comprende le commissioni dell'amministrazione centrale, del conservatore del registro, dell'agente per i trasferimenti e della banca depositaria, nonché altre commissioni di gestione. A livello di fondo master si può anche addebitare una commissione di performance, calcolata e prelevata in relazione al segmento gestito dai Subgestori degli investimenti e sulla base dei valori patrimoniali sottostanti del segmento. Ulteriori dettagli sulle commissioni e sui costi attualmente addebitati a livello di fondo master sono consultabili nel prospetto informativo e nel KIID all'indirizzo www.systematic.dws.com oppure presso la sede legale della Società di gestione master. Il fondo master non può addebitare al fondo feeder alcuna commissione di sottoscrizione, rimborso o conversione.

A livello del fondo feeder, la Società è tenuta a pagare la commissione di gestione forfetaria massima per le diverse classi di azioni offerte. Per ulteriori dettagli si rimanda alla sezione "Costi a carico della Società" del prospetto informativo.

La presente comunicazione agli azionisti è disponibile anche sul sito web:
www.ubs.com/italiafondi

Le commissioni del fondo feeder e della classe di azioni "I4C-E Euro" del fondo master sono le seguenti:

Commissioni	Commissione di gestione forfetaria massima a livello del fondo feeder (commissione di gestione massima) p.a.	Commissione di gestione forfetaria massima (commissione di gestione massima) p.a. per le classi di azioni recanti la dicitura "hedged" nella propria denominazione	Commissione della Società di gestione e commissione fissa a livello del fondo master per la classe di azioni "I4C-E Euro" p.a.
Classi di azioni recanti la dicitura "P" nella propria denominazione	1,000% (0,800%)	1,050% (0,840%)	1,590%
Classi di azioni recanti la dicitura "N" nella propria denominazione	1,350% (1,080%)	1,400% (1,120%)	
Classi di azioni recanti la dicitura "K-1" nella propria denominazione	0,600% (0,480%)	0,630% (0,500%)	
Classi di azioni recanti la dicitura "K-X" nella propria denominazione	0,000% (0,000%)	0,000% (0,000%)	
Classi di azioni recanti la dicitura "F" nella propria denominazione	0,200% (0,160%)	0,230% (0,180%)	
Classi di azioni recanti la dicitura "Q" nella propria denominazione	0,500% (0,400%)	0,550% (0,440%)	
Classi di azioni recanti la dicitura "I-A1" nella propria denominazione	0,300% (0,240%)	0,330% (0,260%)	
Classi di azioni recanti la dicitura "I-A2" nella propria denominazione	0,250% (0,200%)	0,280% (0,220%)	
Classi di azioni recanti la dicitura "I-A3" nella propria denominazione	0,200% (0,160%)	0,230% (0,180%)	
Classi di azioni recanti la dicitura "I-B" nella propria denominazione	0,065% (0,000%)	0,065% (0,000%)	
Classi di azioni recanti la dicitura "I-X" nella propria denominazione	0,000% (0,000%)	0,000% (0,000%)	
Classi di azioni recanti la dicitura "U-X" nella propria denominazione	0,000% (0,000%)	0,000% (0,000%)	

Ulteriori informazioni sulle commissioni correnti a carico del fondo feeder (nonché sulle commissioni addebitate a livello del fondo master) sono contenute nei KIID.

Profilo di rischio del fondo master

Si informano gli investitori che il fondo master non dispone di alcun meccanismo di garanzia o di protezione del capitale. Gli investitori in questo fondo master devono essere disposti e in grado di sopportare la perdita anche integrale del capitale investito. Il fondo master persegue strategie d'investimento speculative che comportano considerevoli rischi. Non è possibile fornire alcuna garanzia circa il raggiungimento dell'obiettivo d'investimento del fondo master e i risultati dell'investimento possono essere soggetti a marcate oscillazioni nel corso del tempo. Un investimento nel fondo master comporta rischi elevati, compreso il rischio di perdita dell'intero importo investito. Gli investitori devono essere consapevoli che, in determinate circostanze, le vendite allo scoperto sintetiche (ossia la costruzione di posizioni "short" tramite l'impiego di derivati), l'utilizzo di derivati per finalità diverse dalla copertura, altre posizioni con effetto leva e un grado di diversificazione possibilmente limitato rispetto a quello di strategie più convenzionali possono decisamente aumentare le ripercussioni di condizioni di mercato negative sul valore patrimoniale netto del fondo master.

Invitiamo al riguardo a leggere anche la sezione "Fattori di rischio particolari" nel prospetto informativo del fondo master, contenente tra l'altro maggiori informazioni sui rischi legati alla struttura del fondo master, alle tecniche d'investimento utilizzate dal Gestore degli investimenti

e dai Subgestori degli investimenti, ai potenziali investimenti del fondo master e agli investimenti sui mercati finanziari mondiali.

Rischi specifici del fondo feeder

Investendo nel fondo master, il fondo feeder è soggetto anche ai rischi specifici legati all'investimento nel fondo master, nonché ai rischi specifici a livello del fondo master e dei rispettivi investimenti. Si invitano pertanto i potenziali investitori a leggere attentamente i rischi sopra riassunti nonché la descrizione dettagliata dei fattori di rischio legati all'investimento nel fondo master contenuta nel prospetto informativo del fondo master prima di effettuare un investimento. Tali considerazioni sui rischi si applicano sia al fondo feeder che al fondo master. Il fondo feeder investe nel fondo master e in tal senso gli investimenti del fondo feeder non sono diversificati. Gli investimenti del fondo master sono tuttavia diversificati ai sensi della direttiva UCITS.

Trattamento fiscale del fondo feeder

Per ulteriori dettagli si rimanda alla sezione "Statuto fiscale" del presente prospetto informativo.

Liquidazione o riorganizzazione dell'OICVM master

Conformemente all'articolo 79, paragrafo 4 e all'articolo 79, paragrafo 5 della Legge del 2010, il comparto feeder deve essere sciolto e liquidato qualora il suo OICVM master sia liquidato, suddiviso in uno o più OICVM ovvero oggetto di fusione con un altro OICVM, a meno che la CSSF non autorizzi (a) l'investimento di almeno l'85% del patrimonio del comparto feeder in quote di altri OICVM master, oppure (b) la conversione del comparto feeder in un OICVM che non sia un OICVM feeder ai sensi della Legge del 2010.

Altre indicazioni

L'orario di cut-off del fondo feeder viene anticipato dalle ore 15:00 CET alle ore 10:00 CET. In futuro le sottoscrizioni e i rimborsi saranno possibili in linea di principio su base giornaliera, come descritto dettagliatamente nel prospetto informativo.

Il fondo feeder e il fondo master hanno stipulato un accordo master-feeder nel quale sono tra l'altro descritte misure adeguate per la riduzione di conflitti di interesse che potrebbero insorgere tra il fondo feeder e il fondo master, le basi per gli investimenti e le cessioni del fondo feeder, gli accordi standard di negoziazione, gli eventi che possono avere ripercussioni sugli accordi di negoziazione e le modifiche delle disposizioni di base dello statuto, ovvero del prospetto informativo e del KIID del fondo master. Il fondo master e il fondo feeder hanno adottato misure adeguate per fissare le date per il calcolo e la pubblicazione dei rispettivi valori patrimoniali netti in modo da impedire il "market timing" e la creazione di opportunità di arbitraggio.

La banca depositaria del fondo master e la banca depositaria del fondo feeder hanno firmato un accordo di informazione e cooperazione al fine di garantire l'adempimento dei doveri di entrambe le banche depositarie, i quali comprendono tra l'altro la trasmissione di informazioni, documenti e categorie delle informazioni da trasmettere, l'accordo delle banche depositarie in relazione a questioni operative e la definizione delle procedure al termine dell'esercizio.

Nella sua funzione di revisore dei conti del fondo master e del fondo feeder, Ernst & Young S.A. assicura che siano rese disponibili le informazioni relative al fondo master e al fondo feeder, in ottemperanza alle disposizioni della Legge del 2010.

2) La politica d'investimento del comparto UBS (Lux) Key Selection SICAV – China Allocation Opportunity (USD) viene modificata. In futuro non potrà essere complessivamente investito più del 10% del patrimonio netto in OICVM e altri OICR ai sensi del comma 1.1 lett. e) del capitolo "Principi d'investimento".

Le modifiche entrano in vigore in data 28 agosto 2019. Gli azionisti contrari alle modifiche descritte possono esercitare il proprio diritto al rimborso gratuito entro la relativa data di entrata in vigore. Le modifiche sono consultabili nel prospetto informativo della Società, aggiornato ad agosto 2019.

Lussemburgo, 29 luglio 2019 | Il Consiglio di amministrazione della Società